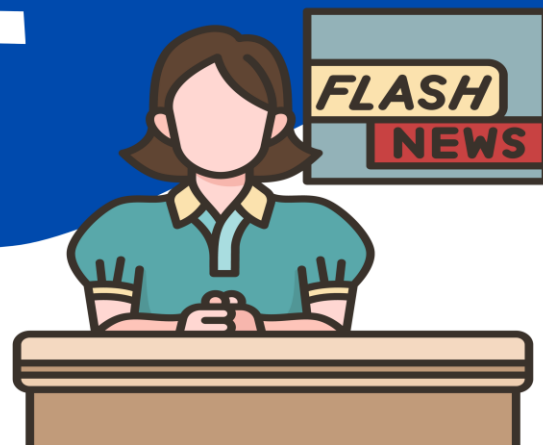


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



7 DEL 25 FEBBRAIO 2024

E' il tempo del riaccertamento ordinario dei residui 2023, a cui dedichiamo il primo piano di questa settimana.

Come ogni settimana, riportiamo il [link](#) alle scadenze.

Numana, 25 febbraio 2024

In primo piano



Rendiconti, tre strade per i residui in base al loro anno di formazione

Cancellazione dei residui attivi ultratriennali, rilevazioni sui conti correnti postali, formazione del fondo pluriennale vincolato per le opere nate sotto il nuovo Codice appalti, riaccertamento straordinario dei residui a seguito della rottamazione 2023, reimputazioni dei contributi del Pnrr digitale: sono le nuove insidie del riaccertamento dei residui riferito all'esercizio 2023. L'attività deve coinvolgere tutti i responsabili, non solo il finanziario, e i revisori: da questa dipende buona parte dell'esito dei controlli di Corte conti sui rendiconti.

La novità più significativa arriva dalla sezione regionale di controllo per le Marche che, con la delibera 144/2023, ha indicato i principi applicativi per lo stralcio dei residui attivi di dubbia esigibilità, specificando un onere motivazionale differente a seconda della vetustà. Entro tre anni il residuo attivo si presume esigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per lo stralcio: va motivata l'eventuale decisione di cancellare il credito. Da tre a cinque anni il residuo attivo non si ritiene né esigibile né inesigibile: grava sull'ente l'onere di motivarne sia lo stralcio sia il mantenimento. Il residuo attivo ultraquinquennale si suppone, invece, inesigibile, salvo che l'amministrazione non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza.

Per rispettare il principio di competenza, il Dm Economia 25 luglio 2023 ha disciplinato l'obbligo di conservare a residuo le somme accreditate sui conti correnti postali a tutto 2023, incassate nei primi giorni dell'anno 2024 su tale residuo. Lo stesso criterio va utilizzato per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre e per le spese di tenuta conto. Nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, dopo il Dm, è posto in evidenza il valore dei residui attivi

incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale.

Dalla legge di bilancio 2023 arriva l'onere del riaccertamento straordinario collegato allo stralcio delle cartelle fino a mille euro. L'eventuale disavanzo (residui attivi cancellati, al netto della riduzione dell'Fcde) conseguente a queste operazioni potrà essere ripianato al massimo in cinque annualità, a quote costanti, dal 2024.

Per i contributi Pnrr relativi al digitale l'esigibilità coincide con l'esercizio in cui è certificato il raggiungimento dell'obiettivo, ottenendo l'asseverazione. Se al 31 dicembre 2023 questa condizione non si fosse verificata, i contributi vanno "spostati" al 2024. Non avendo natura di contributi a rendicontazione, le spese finanziate sono da mantenere nel 2023 o da reimputare a seconda della esigibilità, senza collegamento con l'entrata.

Per i lavori pubblici "nati" dopo il nuovo Codice, di importo inferiore alla soglia per l'affidamento con gara – ora a 150mila euro - non è possibile costituire l'Fpv per l'intero quadro economico, ma solo per le obbligazioni giuridiche perfezionate.

L'attività di riaccertamento, da approvare con atto di giunta, parere dei revisori e attestazioni di tutti i responsabili dei servizi interessati, va chiusa in tempi stretti per chiudere il rendiconto entro il 30 aprile.

di Elena Brunetto e Patrizia Ruffini

pubblicato sul Sole24Ore il 26 febbraio 2024

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Bilanci 2024, due mesi più per i tagli alla spesa

Differito, dal 31 gennaio al 31 marzo, il termine assegnato ai ministeri per spalmare sugli enti il concorso alla finanza pubblica. Il comma 12-decies dell'articolo 3 del DI 215/2023, in fase di conversione, posticipa di due mesi l'ufficializzazione di come la manovra complessiva stabilita dalla legge di bilancio 2024 peserà sui conti di ogni Comune, Provincia e Città metropolitana. Questo rinvio supera il termine ultimo per approvare il bilancio di previsione 2024-26 fissato dal Dm 22 dicembre 2022 al 15 marzo 2024. Il comma 533 della Legge di Bilancio 2024 prevede che il contributo sia ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto di quella relativa alla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, tenendo conto delle risorse PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023, così come risultanti dal sistema informativo ReGIS. Con l'approvazione dell'emendamento viene apportata un'ulteriore modifica ai criteri di distribuzione dei tagli, puntualizzando, in relazione alle risorse del Pnrr, che si fa riferimento al piano approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione dell'8 dicembre 2023.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Rendiconto 2023, enti in dissesto alla prova dell'asseverazione crediti/debiti con le partecipate

Per gli enti in dissesto, il monitoraggio e l'asseverazione dei crediti e debiti con le partecipate, richiede delle valutazioni aggiuntive. L'adempimento di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j), del Dlgs 118/2011 riguarda ogni rapporto esistente fra Comune e tutti gli enti strumentali e le società controllate e partecipate e va esteso anche alle società quotate nei mercati regolamentati. L'attendibilità del risultato di amministrazione è condizionata dall'esito della verifica e conseguentemente può modificare gli equilibri di bilancio. La Corte dei conti è intervenuta varie volte sul tema per sottolineare la necessità della doppia asseverazione dei debiti e dei crediti da parte dell'organo di revisione dell'ente territoriale e di quelli degli organismi partecipati. Da ultima la Sezione regionale di controllo dell'Emilia-Romagna, con la deliberazione n. 124/2023, ha ribadito che «La necessità della doppia asseverazione dei debiti e dei crediti da parte dell'Organo di revisione dell'ente territoriale e di quelli degli organismi partecipati risulta necessaria, pertanto, al fine di evitare eventuali incongruenze e per garantire la piena attendibilità dei dati».

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual, gli Itas spiegati: le nuove linee guida per rimanenze, immobilizzazioni immateriali e politiche contabili

Pubblicate le prime linee guida generali per gli Itas relativi a rimanenze, immobilizzazioni immateriali e politiche contabili. I nuovi documenti - scaricabili dal sito Accrual della Ragioneria dello Stato - hanno lo scopo di chiarire il contenuto degli standard, anche attraverso esempi di carattere generale corredati da registrazioni contabili. Essi forniscono, altresì la cornice di riferimento per l'elaborazione dei manuali operativi di settore, che guideranno il trattamento contabile delle diverse fattispecie di operazioni, specifiche e caratteristiche, di ciascun comparto. Al fine di favorire una più chiara illustrazione delle procedure di contabilizzazione delle rimanenze, nelle linee guida sono forniti esempi applicativi mediante i metodi: costo specifico, FIFO (First In, First Out), costo medio ponderato, costo di sostituzione e valore netto di realizzo. La scelta del metodo di determinazione del costo, che rappresenta la modalità con cui procedere alla valorizzazione delle consistenze di magazzino, dipende in primo luogo dalla natura dei beni: per quelli non fungibili deve essere utilizzato il costo specifico, mentre per quelli fungibili l'amministrazione può scegliere tra il FIFO (First-in, First-out) e il metodo del costo medio ponderato. In nota integrativa dovrà essere indicato il metodo prescelto, nonché gli eventuali cambiamenti nelle modalità di calcolo intervenuti nell'esercizio e i relativi effetti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte dei conti: navigando tra gli errori sui conti degli agenti contabili 2023

Si concentrano su economo, consegnatari dei beni mobili, riscossioni, le irregolarità sui conti agenti contabili esaminati nel 2023 dalla Corte dei conti (riportate nella relazione presentata in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario). Dal carattere anticipatorio (e sostanzialmente derogatorio) della gestione economale, discende la necessità che le amministrazioni pongano a disposizione dell'economista - attraverso stanziamenti iscritti nel bilancio - fondi necessariamente limitati, per provvedere, in conformità alle richieste dei diversi uffici, a spese minute, controllando ovviamente il buon fine delle medesime. L'economista è tenuto, prima di procedere al pagamento delle spese, a verificare, sotto la sua personale responsabilità, l'ammissibilità delle stesse riscontrando la loro conformità alle previsioni di legge e regolamentari. Va poi affermata l'irregolarità di spese economali allorché esse non siano previste nel regolamento di contabilità e/o economale e non siano riconducibili a finalità istituzionali dell'ente (sentenza n. 176/2023, Calabria).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Milleproroghe, la nota Anci sulle principali misure per Comuni e Città metropolitane

Publicata la nota redatta da Anci sulle misure principali per Comuni e Città metropolitane contenute nel decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 cd "Milleproroghe" con le modifiche apportate dall'esame nelle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio della Camera dei Deputati (News del 19 febbraio 2024 ANCI).

Consulta il [documento](#).



Corte dei Conti. Delucidazioni sull'affidamento a terzi dell'attività di riscossione delle entrate locali

Ai sensi dell'articolo 1, c.790, l. 160/2019, ogni qual volta ricorra l'affidamento a terzi dell'attività di riscossione delle entrate locali di cui all'art.52, c.5, lett.b), d.lgs. 446/1997, i versamenti da parte dei contribuenti/utenti devono affluire direttamente sui conti dedicati, accesi presso la tesoreria ed intestati all'ente locale, salvo nel caso in cui il gestore dell'attività di riscossione sia una società in house providing (Deliberazione n. 31/2024 Corte dei Conti Lombardia).

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



UPI. PNRR, Province investimenti scuole per 3 miliardi. Nessun ritardo e risultati eccellenti

“Gli investimenti di quasi 3 miliardi di euro PNRR assegnati alle Province per costruire nuove scuole sicure, accoglienti, moderne stanno procedendo con una tempistica pienamente in linea con quella fissata dal PNRR: ci sono 1725 progetti eccellenti che avanzano spediti e senza ritardi. Un risultato di cui siamo fieri e che abbiamo condiviso oggi con il Ministro Fitto. Il PNRR è stato ottenuto dal Governo Conte, predisposto dal Governo Draghi e ora è attuato dal Governo Meloni: è una sfida del Paese che ci vede tutti impegnati nel raggiungere un risultato. La collaborazione tra le istituzioni che ha distinto questo percorso è la chiave per vincere questa sfida” (News del 22 febbraio 2024 Unione province d'Italia).

Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



Consiglio dei Ministri. Revisione del sistema sanzionatorio tributario (decreto legislativo – esame preliminare)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che, in attuazione della legge delega per la riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111), provvede alla complessiva revisione del sistema sanzionatorio tributario (Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 70 del 21 febbraio 2024).

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



IFEL. Schema di regolamento di applicazione del nuovo Statuto dei diritti del contribuente

Publicato lo schema di Regolamento che recepisce le novità apportate dal d.lgs 219/2023 sulla Riforma dello Statuto dei diritti del contribuente, che introduce nuove disposizioni destinate ad incidere sulla gestione dei tributi comunali. Il presente schema si propone di adattare le nuove prescrizioni alla particolare natura, struttura e gestione dei tributi locali.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



Rassegna. Pa, nei contratti aumenti da 160 euro ma nodo tempi

I contratti 2022/24 del pubblico impiego porteranno benefici medi a regime da 160 euro al mese. I fondi sono molto più ricchi rispetto alle tornate precedenti, ma il quadro è sconvolto da un'inflazione che ha moltiplicato gli anticipi messi a disposizione per puntellare le buste paga ma che oggi chiede di tagliare i tempi dei rinnovi. Il quadro completo di numeri condizioni contrattuali del pubblico impiego è offerto dall'ARAN nel nuovo Rapporto semestrale sulle retribuzioni pubbliche, diffuso mentre all'agenzia veniva firmato in via definitiva il contratto quadro per la definizione di comparti e aree, cioè il documento d'avvio della macchina dei rinnovi insieme alla direttiva madre già licenziata dal ministro per la Pa Paolo Zangrillo (e anticipata su NT+ Enti locali & edilizia del 26 gennaio). Leggi l'[articolo](#).



ARAN. Sottoscritto in via definitiva il Contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree (2022-2024)

In data 22 febbraio 2024 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2022-2024). Il testo contrattuale definisce la composizione dei comparti di contrattazione collettiva per il triennio 2022-2024. E' stato confermato l'assetto dei comparti Funzioni centrali, Istruzione e ricerca, Funzioni locali e Sanità. Analogamente si è proceduto per quanto riguarda la composizione delle Aree della dirigenza (News del 22 febbraio 2024 ARAN). Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Pagamento annualità 2024 del fondo destinato al concorso della spesa sostenuta dai comuni attuatori dei progetti previsti dal PNRR con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le assunzioni di personale non dirigenziale a tempo determinato

Si comunica che con decreto dirigenziale del 16 Febbraio 2024 è stato disposto il pagamento delle risorse finanziarie, annualità 2024, relative al fondo previsto dal comma 5 dell'articolo 31-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, destinato al concorso della spesa sostenuta dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, attuatori dei progetti previsti dal PNRR, per la copertura dell'onere per le assunzioni di personale a tempo determinato, con qualifica non dirigenziale, assegnate con D.P.C.M. del 30 dicembre 2022 e successivamente rideterminate con D.P.C.M. del 1° maggio 2023 (Comunicato del 19 Febbraio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali). Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Piccoli Comuni, in pagamento spettanze 2024 per gli oneri assunzioni personale a tempo determinato

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato un comunicato relativamente alla disposizione di pagamento per l'anno 2024 destinato alla copertura dell'onere per le assunzioni a tempo determinato di personale per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti – comma 5 dell'articolo 31-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 – e le modalità di visualizzazione degli importi (News del 20 febbraio 2024 ANCI). Leggi l'[articolo](#).



Ministro per la pubblica amministrazione. Su Syllabus il Fascicolo Formativo del dipendente

Syllabus si arricchisce di una nuova sezione, il Fascicolo formativo del dipendente, dedicata alla raccolta e alla valorizzazione dei dati sulla formazione svolta sulla piattaforma, con l'obiettivo di esporre sinteticamente e in tempo reale i risultati di apprendimento conseguiti e le competenze sviluppate grazie alla fruizione dei contenuti formativi. (News del 23 febbraio 2024 Ministro per la Pubblica Amministrazione).

Leggi l'[articolo](#).



INPS. Denunce UniEmens/ListaPosPA: Precisazioni sulla compilazione della sezione “Ente Versante”

Con il presente messaggio si illustrano le modalità di compilazione della sezione “Ente Versante” delle denunce UniEmens/ListaPosPA nei casi di corresponsione, dopo la cessazione (o durante la sospensione) dal servizio, di emolumenti arretrati a lavoratrici e lavoratori beneficiari dell'esonero di cui all'articolo 1, comma 15, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e altre misure che prevedono la valorizzazione dell'elemento .In tali casi, infatti, l'erogazione di emolumenti arretrati può determinare il venire meno del diritto all'esonero o la variazione della misura dello stesso (Messaggio numero 749 del 20 febbraio 2024 INPS).

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Delucidazioni sulla possibilità di stanziare risorse aggiuntive del Fondo delle risorse decentrate per finanziare le misure di welfare integrativo dei propri dipendenti

La Corte dei Conti Lombardia, con la deliberazione n. 39/2024, ha fornito chiarimenti circa la possibilità per i Comuni di stanziare risorse aggiuntive del Fondo delle risorse decentrate (quali quelle di cui all'articolo 79, comma 2, lettera c) del CCNL del 16/11/2022) per finanziare le misure di welfare integrativo dei propri dipendenti.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



ANAC. Sicurezza pubblica ad Amalfi, se il Comune interviene deve rivalersi sui privati inadempienti

Se un'amministrazione comunale interviene a tutela della sicurezza pubblica con opere di manutenzione straordinaria su proprietà private per inazione dei privati stessi, deve attivarsi anche per recuperare le somme spese. Se non lo fa, contravviene alla giurisprudenza, con possibili risvolti di carattere erariale. E' quanto ribadito da Anac con la delibera n. 64 del 7 febbraio 2024, al termine di un'istruttoria nei confronti del Comune di Amalfi, sulla costiera salernitana. L'Autorità ha sollevato varie criticità nei confronti dell'Amministrazione, e tra queste anche quella di non essersi attivata "al recupero delle spese da sostenere per l'esecuzione dei lavori" (News del 21 febbraio 2024 ANAC).

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Stazioni appaltanti: ecco il modulo da presentare per la qualificazione con riserva

Per le stazioni appaltanti che intendano procedere a qualificazione con riserva, Anac mette a disposizione un modulo da presentare via pec. In base al nuovo Codice degli Appalti, dal 1° gennaio 2024 è ammessa la qualificazione con riserva solo sulla base delle previsioni dell'articolo 63 del d.lgs. 36/2023. Tale qualificazione ha carattere di "eccezionalità" ed è disposta, previa valutazione istruttoria, da specifica delibera dell'Autorità, al fine di "consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta" (News del 20 febbraio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Pescara, appalti di lavori sempre agli stessi operatori. Violati Codice e buona amministrazione

Pochi operatori economici, sempre gli stessi a ricevere gli appalti di lavori. Evidente violazione del principio di rotazione nell'affidamento diretto di appalti o nell'invito a procedure negoziate. Gestione non conforme degli affidamenti di lavori, ripetuta negli anni, in particolare nel 2022 e nel primo trimestre del 2023, ma anche nel 2020 e nel 2021. Sono questi i rilievi che Anac ha sollevato all'Amministrazione comunale di Pescara, in Abruzzo, concludendo un'istruttoria aperta a seguito di due esposti segnalanti anomalie e la prassi del Comune di Pescara "di affidare innumerevoli appalti sempre agli stessi soggetti" (News del 20 febbraio 2024 ANAC).

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Il controllo giudiziario sull'operatore economico non impedisce di partecipare alla gara d'appalto

Si può invitare ad una procedura di gara un operatore economico a carico del quale risulta disposto il controllo giudiziario per la durata di un anno in ragione del riscontrato pericolo di infiltrazione mafiosa? Sì, si può invitare e l'operatore può partecipare. Questo in base a quanto disposto dal nuovo Codice Appalti nella parte in cui stabilisce che la causa di esclusione prevista dalla norma non opera nel caso in cui sia intervenuto un provvedimento di ammissione al controllo giudiziario (News del 19 febbraio 2024 ANAC).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Elezioni dei consigli comunali che devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato. Scadenza 24 febbraio

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2 della legge 7 giugno 1991, n. 182 le elezioni dei consigli comunali che devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato si svolgono nella stessa giornata in cui si tengono le elezioni amministrative del turno ordinario, se le condizioni che lo rendono necessario si siano verificate entro il 24 febbraio (Circolare DAIT n.16 del 19 febbraio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Unione di Comuni – Dimissioni del presidente

In caso di dimissioni del presidente, alla luce dello statuto dell'Unione, sembrerebbe che nulla osti alla possibilità di interpretare estensivamente la locuzione "assenza", in maniera tale da ricomprendervi anche l'ipotesi delle dimissioni, quale forma di assenza a carattere non temporaneo (Parere del 20 febbraio 2024 Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

Leggi l'[articolo](#).

I WEBINAR DI MIRA FORMAZIONE

Guida operativa per la gestione dei vincoli di cassa dopo la deliberazione corte dei conti autonomie n. 17/2023 – lunedì 4 marzo ore 09:30-12:30 docenti: Anna Guiducci e Patrizia Ruffini

Rendiconto 2023 2) gli equilibri e il risultato di amministrazione 2023 e gli allegati al rendiconto – mercoledì 6 marzo ore 09:30-12:30 docente: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini

Rendiconto 2023 3) il rendiconto parte economico patrimoniale, le novità 2023 verso l'accrua – mercoledì 13 marzo ore 10:00-12:00 docente: Andrea Biekar

Gestione tari 2024 e aggiornamento obbligatorio del pef 2024-2025 – martedì 19 marzo ore 09:30-11:30 docente: Stefania Zammarchi

Le attività di accertamento dopo le novità della riforma fiscale – martedì 9 aprile ore 09:30-11:30 docente: Stefania Zammarchi